

E' NATA NEL 1962. NOVE PRESIDENTI IN 25 ANNI, DA TAVOLETTI A GUERRIERI. DUE DIRETTORI: I FRATELLI ANTONIO E BRUNELLO GIRARDI. UNA CRESCITA COSTANTE. GESTISCE UN BILANCIO ANNUALE DI CIRCA 5 MILIARDI E GARANTISCE IL RISPETTO DEL CONTRATTO DI LAVORO. TREMILA ISCRITTI.

LA CASSA EDILE AL SERVIZIO DI IMPRESE E LAVORATORI

di Alessandro M. Proserpi

E' lo strumento per l'attuazione in provincia di Ascoli Piceno dei contratti e accordi collettivi stipulati fra l'Ance, l'Intersind e la Federazione nazionale dei lavoratori che costituiscono la Federazione lavoratori delle costruzioni. Stiamo parlando della "Cassa Edile", ente in funzione nel Piceno da oltre 25 anni: l'atto costitutivo, dinanzi al notaio Marini, fu firmato il 6 aprile 1962.

Che cos'è la Cassa Edile? A chi serve? Che cosa fa? A questi ed altri interrogativi "Flash" cercherà di dare risposta in questo servizio realizzato in occasione del venticinquesimo anno di vita dell'ente. Una quarto di secolo! Complimenti ed auguri al presidente in carica geom. Igino Guerrieri, al vice presidente Giancarlo Collima, al direttore Brunello Girardi e a tutti gli altri dirigenti.

La Cassa Edile svolge funzioni proprie per conto delle imprese edili associate a favore dei lavoratori: si tratta di una sorta di delega del contratto collettivo di lavoro. E' un servizio che la "Cassa" assicura alle singole imprese le quali non potrebbero ovviamente diversamente non avendo a disposizione gli archivi dati nazionali, mensilmente aggiornati. Tutti i lavoratori ascolani e piceni dell'edilizia sono registrati e "schedati" dalla Cassa Edile, dal 1962 ad oggi. E quando giunge a lavorare in una impresa associata un lavoratore da fuori provincia, i dati a lui relativi vengono chiesti alla

Cassa Edile di provenienza. Esiste, insomma un interscambio di informazioni tra

le varie "casse" che consente di agevolare ed aggiornare il servizio stesso.

La Cassa Edile di Ascoli conta circa tremila lavoratori iscritti che fluttuano conti-



Fra le funzioni della Cassa Edile vi è anche l'organizzazione, per i figli degli operai iscritti, di colonie montane ...